



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5631

Seduta del 26/09/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Francesca Brianza

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ACQUISTO DI AUSILI O STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI O DELLE LORO FAMIGLIE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Ilaria Marzi

Il Direttore Generale Paolo Favini

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;

VISTE le leggi regionali:

- 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia";
- 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
- 2 febbraio 2010, n. 4 "Disposizione in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento";
- 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

VISTA la DCR 9 luglio 2013, n. 78 "Programma regionale di sviluppo della X legislatura" ed in particolare il Programma 2 "Interventi per la disabilità" e successivi aggiornamenti;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 4, commi 4 e 5 della legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999 e successive integrazioni e modifiche, che prevede l'erogazione dei contributi alla famiglia o al singolo soggetto disabile, senza alcun limite di età e compatibilmente con le risorse disponibili, per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati e dispone che con Delibera di Giunta Regionale vengano definite le tipologie di strumenti, le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di contributo, le modalità di formazione della graduatoria e l'erogazione dei benefici;
- l'art. 4 della legge regionale n. 4/2010 che prevede l'erogazione di contributi alle famiglie, finalizzati all'acquisto di strumenti tecnologici, per facilitare i percorsi didattici degli studenti e favorire lo studio a domicilio dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che con la Legge Regionale 8 agosto 2016 , n. 22 “Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali” sono state stanziare le risorse per sostenere l’acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati pari a € 1.500.000,00, disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio 2016;

CONSIDERATO opportuno indirizzare gli interventi, di cui al presente provvedimento, prioritariamente nei riguardi delle persone o delle famiglie in condizione di vulnerabilità economica;

RITENUTO, pertanto, di determinare i criteri e le modalità di erogazione dei contributi così come riportato nell’allegato A) “Indicazioni per l’acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o delle loro famiglie”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATA la necessità di avvalersi delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) per l’attuazione del presente provvedimento al fine di garantire continuità rispetto agli anni precedenti e attraverso un’azione di stretta integrazione e collaborazione con le Aziende Sociosanitarie Territoriali (ASST) in base alle specifiche competenze;

STABILITO che le risorse saranno ripartite tra le ATS sulla base della popolazione residente come da ultima rilevazione ISTAT con successivo provvedimento attuativo della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione sociale, tenendo anche conto delle risorse già disponibili nei bilanci delle ATS relative a economie riferite ai medesimi interventi per complessivi € 606.000,00=, salvo accertamento definitivo che potrebbe comportare una lieve variazione dell’importo indicato;

DATO ATTO pertanto che le risorse complessivamente destinate per l’anno 2016, all’acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o delle loro famiglie, ammontano a € 2.106.000,00, salvo accertamento definitivo delle economie che potrebbe comportare una lieve variazione dell’importo indicato;

RITENUTO opportuno stabilire che dall’anno 2017, a criteri invariati, si provvederà con Decreto della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ad assegnare le risorse alle ATS sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale;

RITENUTO di demandare a specifici provvedimenti della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'attuazione del presente provvedimento;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, che demandano alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della Giunta Regionale;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A) "Determinazioni in ordine all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o delle loro famiglie", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le risorse per sostenere l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati pari a € 1.500.000,00, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio 2016;
3. di stabilire che le risorse saranno ripartite tra le ATS sulla base della popolazione residente come da ultima rilevazione ISTAT con successivo provvedimento attuativo della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione sociale, tenendo anche conto delle risorse già disponibili nei bilanci delle ATS relative a economie riferite ai medesimi interventi per complessivi € 606.000,00, salvo accertamento definitivo che potrebbe



Regione Lombardia

LA GIUNTA

comportare una lieve variazione dell'importo indicato;

4. di dare atto che le risorse complessivamente destinate per l'anno 2016, all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o delle loro famiglie, ammontano a € 2.106.000,00=, salvo accertamento definitivo delle economie che potrebbe comportare una lieve variazione dell'importo indicato;
5. di stabilire che dall'anno 2017, a criteri invariati, si provvederà con Decreto della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale ad assegnare le risorse alle ATS sulla base delle risorse disponibili del Bilancio regionale;
6. di demandare a specifici provvedimenti della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'attuazione del presente provvedimento;
7. di demandare alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A) ALLA DGR “DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ACQUISTO DI AUSILI O STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' O DELLE LORO FAMIGLIE ”

Con il presente provvedimento si intende promuovere l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati finalizzati ad estendere le abilità della persona e potenziare la sua qualità della vita.

1. OBIETTIVI

Nel confermare gli obiettivi identificati negli anni precedenti si ricorda che l'ausilio/strumento deve essere individuato all'interno del progetto individualizzato, laddove si prevede di:

- contribuire all'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- sviluppare le potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- compensare le diverse limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.

La coerenza dell'acquisto dell'ausilio/strumento con gli obiettivi sopra esposti diventa quindi criterio fondamentale per la concessione del contributo.

2. BENEFICIARI

La l.r. 30 dicembre 2008, n. 38 “Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale – Collegato” (BURL n. 53, 3° suppl. ord. del 31 Dicembre 2008) ha modificato il comma 4 dell'art. 4 della l.r.23/99 prevedendo che i contributi alle persone disabili siano concessi: “...senza alcun limite di età e compatibilmente con le risorse disponibili”.

Pertanto sono beneficiarie tutte le persone disabili che vivono da sole o in famiglia indipendentemente dall'età.

Con l'entrata in vigore della l.r. 2 febbraio 2010, n° 4 “Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento” (art. 4 comma 2) anche le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono beneficiarie di contributi per l'acquisto di strumenti tecnologici.

Le persone disabili che hanno usufruito precedentemente di tali benefici possono presentare una nuova domanda per la stessa area, così come definita al successivo punto 3, **solo dopo 5 anni**. Si precisa che i cinque anni decorrono dalla data di presentazione della richiesta.

Viene fatta eccezione per le richieste di adeguamento/potenziamento dell'ausilio/strumento, purché acquistati entrambi con il contributo ai sensi della l.r. 23/99, determinato:

- da variazioni delle abilità della persona;
- dalla necessità di sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante;

Le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento che hanno usufruito precedentemente di tali benefici possono presentare una nuova domanda solo per l'adeguamento/potenziamento del software specifico utilizzato.

3. STRUMENTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Sono ammissibili a finanziamento:

- strumenti acquistati o acquisiti temporaneamente in regime di noleggio, affitto, leasing o abbonamento;
- strumenti già in dotazione alla famiglia che devono essere adattati/trasformati;
- qualsiasi servizio necessario a rendere lo strumento effettivamente utilizzabile (installazione/personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, etc.).

Alla luce degli obiettivi di cui al punto precedente sono finanziabili le richieste di contributo che prevedano l'acquisizione di strumenti che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".

Nello specifico le richieste attengono a 4 fondamentali aree di intervento:

1. *area domotica*: rientrano le tecnologie finalizzate a rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ambiente di vita della persona disabile e riducendo il carico assistenziale di chi se ne prende cura;
2. *area mobilità*: rientra l'adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto della persona nei luoghi di lavoro o di socializzazione. Per quanto riguarda esclusivamente le persone che beneficiano del contributo di cui all'articolo 27 della legge 104/92, gli stessi possono ottenere il contributo regionale, purché la somma complessiva derivante dal cumulo dei due contributi (art 27 della legge 104/92 e art 4 legge 23/99) non superi il 70 % del costo dell'ausilio/strumento stesso;
3. *area informatica*: prevede l'acquisto di personal computer o tablet solo se collegati ad applicativi necessari a compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento di cui alla l.r. n° 4/2010, fermo restando i massimali fissati al successivo punto 8;

4. *altri ausili*: rientra l'acquisto di strumenti/ausili **non riconducibili** al Nomenclatore Tariffario, ovvero per quegli strumenti/ausili ad alto contenuto tecnologico per i quali è riconosciuto un contributo sanitario. Questa ultima tipologia può essere finanziata purchè la somma dei contributi (fondo sanitario/fondo l.r. 23/99) non sia superiore al 70% del costo dell'ausilio stesso. Rientrano inoltre:
- gli ausili per non udenti non ricompresi nel nomenclatore, quali vibratorii, sistemi FM o IR limitatamente ai minori in età prescolare nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;
 - le protesi acustiche, limitatamente alle persone affette da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore.

4. STRUMENTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

Sono escluse le richieste di contributo che riguardano:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", e successive modifiche ed integrazioni;
- strumenti/ausili ottenibili dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali, in quanto la persona richiedente è beneficiaria delle provvidenze di tale ente;
- strumenti/ausili ottenibili attraverso altre forme di contribuzione, in quanto la persona disabile e/o la sua famiglia, possono usufruirne in ragione della loro situazione (quali ad esempio: studente universitario, beneficiario di polizze assicurative specifiche ecc.);
- ausili che rientrano nel Nomenclatore Tariffario delle protesi (D.M. 332/99 – Ministero della Sanità ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni).

Sono da ritenersi altresì **esclusi dal finanziamento**:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- fotocamere, videocamere analogiche e digitali;
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare;
- HI-FI, lettori DVD, televisori, ecc;
- personal computer, da tavolo o portatile, hardware e software di base, fatta eccezione per quanto previsto nel paragrafo 3;

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate alla ATS territorialmente competente, in base alla residenza del richiedente/beneficiario, per **un solo strumento/ausilio a persona**.

Gli avvisi emanati dalle ATS devono assicurare un periodo di apertura di 60 giorni per la presentazione delle domande.

Le modalità e i termini di presentazione della domanda verranno definiti con successivo provvedimento della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione sociale.

La domanda, debitamente sottoscritta da chi ne ha titolo, deve essere accompagnata dal progetto individualizzato e dalle prescrizioni/certificazioni/dichiarazioni che verranno definite nel successivo provvedimento. In mancanza di completa documentazione la domanda non può essere accolta.

Il progetto individualizzato, condiviso con il beneficiario, viene redatto dal medico specialista (pubblico/privato) eventualmente, in collaborazione con gli altri operatori della ATS/ASST.

Per il bando 2016, le domande potranno essere presentate anche con riferimento ad acquisti effettuati dal 1 gennaio 2015 e che siano coerenti con i nuovi criteri.

In caso di ausili o strumenti particolarmente costosi acquistati tramite rateizzazione, qualora non fosse disponibile la fattura, è possibile presentare anche copia del contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria.

6. DISPOSIZIONI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le ATS sono tenute a formulare una graduatoria per ogni area di intervento di cui al punto 3.

All'area informatica è riservata una quota delle risorse assegnate non superiore al 10%. Per ciascuna delle altre aree dovrà invece essere destinata una quota delle rimanenti risorse proporzionale all'importo del contributo delle domande ammissibili.

Nella formulazione delle graduatorie occorre altresì tenere conto delle seguenti priorità:

1. persone che per la prima volta presentano domanda di contributo con ISEE (ordinario o socio-sanitario) uguale o inferiore a € 20.000;
2. persone che presentano la domanda su un'area diversa rispetto a quella per la quale hanno presentato domanda e ottenuto il finanziamento, persone che necessitano di adeguamento/potenziamento dello strumento/ausilio già precedentemente finanziato ex-lege 23/99 nonché persone che presentano domanda sulla stessa area dopo 5 anni dall'ottenimento del beneficio, con ISEE (ordinario o socio-sanitario) uguale o inferiore a € 20.000;
3. persone che per la prima volta presentano domanda di contributo con ISEE (ordinario o socio-sanitario) superiore a € 20.000;

4. persone che presentano domanda su un'area diversa rispetto a quella per la quale hanno presentato domanda e ottenuto il finanziamento, persone che necessitano di adeguamento/potenziamento dello strumento/ausilio già precedentemente finanziato ex-lege 23/99 nonché persone che presentano domanda sulla stessa area dopo 5 anni dall'ottenimento del beneficio con ISEE (ordinario o socio-sanitario) superiore a € 20.000.

Le ATS dovranno inoltre individuare elementi aggiuntivi per la graduazione del punteggio con riferimento a:

- coerenza dello strumento con quanto definito nel progetto individualizzato;
- obiettivi da raggiungere con l'acquisto di uno specifico strumento (acquisizione autonomia, possibilità di accedere ai luoghi di lavoro, di studio, di socializzazione, migliore qualità della vita, ecc.)
- alto contenuto tecnologico degli ausili;
- grado di disabilità, ecc.

A parità di punteggio viene finanziata la domanda della persona con ISEE più basso.

I contributi sono assegnati nella misura del 70% del costo complessivo dello strumento/ausilio, e comunque secondo le modalità indicate nel successivo punto 7), procedendo dall'inizio della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le richieste escluse dal finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili non costituiranno priorità per l'anno successivo, fermo restando che ovviamente potranno essere ripresentate.

Si rammenta inoltre, che le graduatorie dovranno comunque essere definite per il territorio di tutta l'ATS al fine di non creare disomogeneità né relativamente ai criteri, né relativamente alle disponibilità.

I criteri di valutazione individuati e le graduatorie finali dovranno essere approvati con provvedimento del Direttore Generale dell'ATS.

Le ATS, approvate le graduatorie, ne daranno comunicazione ai beneficiari ed erogheranno il contributo entro 60 giorni dal ricevimento di idonea documentazione contabile fiscale attestante l'acquisizione dello strumento/ausilio.

7. RISORSE

Le risorse per sostenere l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati sono assegnate alle ATS sulla base della popolazione residente, come da ultima rilevazione ISTAT, tenendo conto anche di eventuali economie riferite ai medesimi interventi, con successivo provvedimento attuativo della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione sociale.

8. LIMITI DI SPESA AMMISSIBILE

Le domande vengono accolte e successivamente valutate solo se prevedono una spesa **pari o superiore a € 300**.

Il tetto massimo di spesa ammissibile è di **€ 16.000**.

I contributi sono concessi nella misura del **70% della spesa ammissibile** con le seguenti precisazioni:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, **€ 400**;
- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, **€ 600**;

In caso di richieste di personal computer, nel preventivo e nella documentazione d'acquisto, dovranno essere indicati separatamente i costi di acquisto dell'hardware e software;

- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile **€ 2.000**;
- adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile **€ 5.000**.